# MODELLO ALLEGATO C – PERSONE GIURIDICHE

**Richiesta di partecipazione, Dichiarazione possesso requisiti**

Alla

Camera di commercio della Maremma e del Tirreno

Piazza del Municipio n. 48 57123 Livorno

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA PER LA LOCAZIONE DI LOCALI AD USO UFFICIO POSTI IN LARGO STROZZI 1 PIANO II LIVORNO.

Il sottoscritto nato a il residente in codice fiscale in qualità di legale rappresentante dell’impresa

codice fiscale partita I.V.A. telefono/i e-mail PEC

# chiede

di partecipare alla procedura negoziata in oggetto.

Allo scopo, consapevole che in caso di dichiarazione mendace verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

# dichiara:

* di essere a conoscenza ed accettare che tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura saranno trasmesse tramite PEC all’indirizzo indicato;
* che l’impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
* di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al n. o equivalente in paesi UE;
* (*N.B.: per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell’Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza ovvero indicare i motivi per i quali non è richiesta l’iscrizione alla C.C.I.A.A.*) di attestare i seguenti dati: numero di iscrizione data di iscrizione

 forma giuridica

* altri titolari, direttori tecnici, (indicare i nominativi e le qualifiche)
* che a proprio carico ed a carico di altri titolari non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
* che non è stato sottoposto, né sono stati sottoposti gli altri titolari, a misure di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all’art. 2 bis, comma 6 bis, della legge 31 maggio 1965 n.575, come modificata dal D.L. n.92/08, convertito con modificazioni, in legge 24 luglio 2008 n.125;
* che a proprio carico ed a carico degli altri titolari non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
* che a proprio carico ed a carico degli altri titolari non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE;
* che a proprio carico ed a carico degli altri soggetti suindicati non vi è ogni altra situazione che possa determinare l’esclusione dall’asta pubblica e/o l’incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
* che l’impresa non ha debiti nei confronti dell’amministrazione a qualsiasi titolo;
* che l’impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’art.17 della

legge 19 marzo 1990, n.55;

* che l’impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
* che l’impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
* che l’impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
* che l’impresa ha presentato, se dovuta, la certificazione di cui all’art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68;
* che l’impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all’art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
* di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di procedura negoziata;
* di ben conoscere il cespite immobiliare oggetto della procedura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova nonché dello stato manutentivo e conservativo e di giudicare quindi congruo il prezzo che andrà ad offrire;
* di aver visionato o fatto visionare il locale oggetto della locazione e di averlo trovato idoneo all’uso a cui deve essere destinato;
* di aver vagliato, prima della formulazione dell’offerta, tutte le circostanze che possano aver influito sull’offerta presentata, ritenendola equa;
* di rinunciare sin da ora a richiedere qualsiasi risarcimento a qualunque titolo nel caso in cui l’Amministrazione interrompa, annulli la procedura o non proceda al perfezionamento del contratto di locazione;
* che nell’immobile oggetto della procedura, in caso di aggiudicazione, sarà esercitata la seguente attività (*specificare*)

 .

***Modello da compilare, salvare in formato pdf, firmare digitalmente e trasmettere tramite PEC con le modalità e nei termini previsti nell’avviso.***